

Marescotti docet

“Zitti tutti”, non è bello il dolce far niente

CASOLA VAL SENIO - Anche non aver niente da fare può essere un compito estremamente gravoso. A sostenerlo, non senza la relativa dimostrazione, è il protagonista di Zitti tutti! il monologo in dialetto santarcangiolese che ha segnato il debutto teatrale di Raffaelo Baldini e che affidata alle doti interpretative di Ivano Marescotti, è stato ospite sabato scorso della rassegna di teatro comico Casola è una favola. Secondo il malinconico personaggio di Baldini, infatti, il troppo tempo libero, come il sonno della ragione, genera mostri, quelli della solitudine, dell'imminenza della morte, della mancanza di senso della vita. Quello di Baldini è, infatti, un continuo vagare tra ricordi, chiacchiere di paese e domande, ovviamente, senza risposta.

Poi il palco è passato ai Metallurgiche Viganò, sestetto faentino impegnato in un rock operaio che vive più di singole intuizioni che di una vena comica reale. Il loro brevissimo repertorio comprende infatti la rivisitazione in chiave comica di celebri canzoni (quali The great pretender e O bella ciao), accompagnata da balletti mimico-parodici, chiamate al difficile compito di ironizzare sulla condizione operaia e sulla sua voglia di riscatto, senza riuscire ad evitare spesso di passare dalla parodia di un luogo comune ad un altro luogo comune.

p.r.